



**COMUNE DI BUSSETO
Provincia di Parma**

VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 28 FEBBRAIO 2011

L'anno duemilaundici, addì VENTOTTO del mese di FEBBRAIO alle ore 21.00 in prima convocazione, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello del Sindaco risultano:

	P	A		P	A
Laurini Luca	X		Carraglia Enzo	X	
Puddu Pier Paolo		X	Catelli Gianluca	X	
Testa Gilberto	X		Lavezzini Enrica		X
Gambazza Maria Giovanna	X		Bottazzi Ilaria		X
Talignani Carla	X		Pisaroni Daniele	X	
Genua Fabrizio	X		Michelazzi Lamberto	X	
Fratti Salima		X	Leoni Gianarturo	X	
Passera Maurizio	X		Donati Giuseppe		X
Concari Luca	X				

E' presente alla seduta consiliare anche l'Assessore Esterno, Sig. Emilio Mazzera.

Il Sindaco, quindi, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Inizio dei lavori: ore 21.00

Il Sindaco, prima dell'inizio dei lavori , chiede al consesso un minuto di silenzio in memoria del tenente del Quinto Reggimento Alpini, Massimo Ranzani di Rovigo, deceduto oggi, vittima di un attentato terroristico in Afghanistan.

Il Sindaco introduce il punto n.° 1) dell'Odg. avente all'oggetto: “**Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 14 dell'11/02/2011 avente all'oggetto:” Variazioni al Bilancio di Previsione 2011 e relativi allegati. Provvedimento n.1”** e, nella propria qualità di Assessore ai Servizi Finanziari, relaziona in merito:

- elenca le principali variazioni apportate ai capitoli di bilancio: maggior incasso di euro 12.000,00 (trasferimenti ordinari dello Stato); euro 2.000,00 proventi da affitti di fabbricati, euro 1.800,00 per servitù militari; euro 1.500,00 per sponsorizzazioni; euro 20.000,00 per compensi derivanti dalla rilevazione di fabbricati soggetti ad una valutazione particolare; variazione di capitoli per un importo di euro 95.000,00 (relativamente al Concorso Voci Verdiane).

Il Sindaco, constatato che in proposito non vi sono particolari interventi da parte dei Consiglieri, pone in votazione il punto n. 1) dell'Odg. con il seguente esito:

con voti favorevoli n.° 9 (nove), contrari n.° 3 (tre) (Leoni, Michelazzi e Pisaroni), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco introduce il punto n.° 2) dell'Odg. avente all'oggetto: “**Variazione al Bilancio di Previsione 2011 e relativi allegati- Provvedimento n. 2”** e, nella propria qualità di Assessore ai Servizi Finanziari, relaziona in merito:

- spiega che trattasi di una variazione derivante dalla modifica del piano delle opere pubbliche relativamente alla realizzazione dell'impianto termico nella palestra comunale che molto probabilmente deve essere rinviata al prossimo anno. L'importo, quindi, previsto per questa opera, è stato “riallocato” e sono stati previsti altri interventi più urgenti come la manutenzione straordinaria di strade del capoluogo (euro 40.000,00), la manutenzione straordinaria della peschiera di Villa Pallavicino per euro 20.000,00, l' impianto fognario da Madonna dei Prati a Busseto per euro 66.000,00 e la manutenzione straordinaria del verde pubblico per euro 9.000,00.

Il Sindaco, constatato che in proposito non vi sono particolari interventi da parte dei Consiglieri, pone in votazione il punto n. 2) dell'Odg. con il seguente esito:

con voti favorevoli n.° 9 (nove), contrari n.° 3 (tre) (Leoni, Michelazzi e Pisaroni), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco propone di votare per l'immediata eseguibilità dell'atto, stante l'urgenza dello stesso, con il seguente esito:

con voti favorevoli n.° 9 (nove), contrari n.° 3 (tre) (Leoni, Michelazzi e Pisaroni), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco introduce il punto n.° 3) dell'Odg. avente all'oggetto:”**Modifica al Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti solidi urbani”** e, nella propria qualità di Assessore ai Servizi Finanziari, relaziona brevemente in merito:

- spiega che trattasi di aggiustamenti volti ad acquisire alcune proposte di modifica al regolamento che sono state definite da IREN con ATO per chiarire meglio alcuni punti del regolamento dell'applicazione della tariffa che davano adito a diverse interpretazioni particolari.

Interviene il Consigliere Leoni per alcuni chiarimenti circa l' eventuale impatto delle modifiche sulle tariffe.

Il Sindaco risponde :

- conferma che le modifiche proposte non comportano “diretti cambiamenti tariffari”, ma in proposito precisa: “..... però è una interpretazione che si da alle norme e in alcuni casi potrebbe dare adito a riduzioni o a migliori specificazioni dell'applicazione delle tariffe.”

Il Consigliere Leoni commenta con la seguente considerazione: “....se così fosse sarebbe interessante sapere se gli uffici hanno determinato in collaborazione con IREN gli eventuali minori introiti perché sappiamo bene che o interviene poi il Comune a chiudere, trattandosi di tariffe, oppure questo si riversa sui cittadini e sulle altre imprese “

Il Sindaco risponde che queste valutazioni non sono state fatte in quanto di difficile rilevazione.

Il Consigliere Leoni, quindi, a nome dell'opposizione, esprime la seguente dichiarazione di voto: “...con le precisazioni fornite dal Sindaco e con “l'impegno” della futura amministrazione di poter confermare quelle che non sono certezze, ma dichiarazioni ancora soggette a verifica riguardo agli impatti che questo tipo di modifica regolamentare comporta, noi siamo dell'opinione di votare a favore e la voteremo. Chiediamo che si verbalizzi la nostra richiesta di poter tornare in Consiglio allorquando si parlerà di tariffa rifiuti il prossimo anno, evidenziando e sottolineando le eventuali differenze che dovessero nascere dall'applicazione di queste modifiche regolamentari” .

Il Sindaco pone in votazione il punto n.° 3) dell'Odg. con il seguente esito:

voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco introduce il punto n.° 4) dell'Odg. avente all'oggetto:” **Modifica al Regolamento di contabilità**” e, nella propria qualità di Assessore ai Servizi Finanziari, relazione brevemente in merito:

- informa che la modifica riguarda il nucleo di controllo di gestione nel senso che allo stato attuale il regolamento in proposito prevede la nomina di un esperto esterno all'Amministrazione nel nucleo di controllo, mentre con la modifica la nomina di un esperto esterno all'Amministrazione diventa eventuale, come previsto dalla normativa vigente, delineandosi come una facoltà e non più come un obbligo.

Interviene il Consigliere Leoni che esprime l'opinione dell'opposizione in proposito con la seguente considerazione, nonchè dichiarazione di voto: “*noi pensiamo che il controllo di gestione ...debba essere esercitato sì dai dirigenti del Comune, ma che, correttamente, la pubblica amministrazione, attraverso il suo Sindaco, debba aver non “l'eventualità “, ma la certezza, per non dire l'obbligo, di nominare una persona esterna di adeguata caratura che consenta di interfacciarsi direttamente ..., questo “eventualmente” mi sembra non condivisibile, si poteva forse accettare la riduzione del numero dei componenti esterni, da due a uno, ma “l'eventualità” che pure consente la nomina, ma anche, in determinate contingenze o pressioni politiche, la eliminazione, ci sembra una scelta sbagliata. Quindi l'opposizione non condivide, a meno che non venga tolto l'eventualmente e si mantenga uno... ”.*

Segue breve replica del Sindaco intesa a sottolineare come, in un momento di particolare congiuntura economica come l'attuale ed in considerazione del fatto che il controllo di gestione nei piccoli comuni non sia ancora correttamente impostato, ma che un controllo pur esiste perché c'è il revisore contabile, la dicitura relativa alla “eventualità” della nomina dell'esterno sia utile, “*se non altro per risparmiare*”.

Il Sindaco pone in votazione il punto n.° 4) dell'Odg. con il seguente esito:

con voti favorevoli n.° 9 (nove), contrari n.° 3 (tre) (Leoni, Michelazzi e Pisaroni), nessun astenuto, resi informa palese ai sensi di legge da n.° 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti,

Il Consigliere Leoni esce dall'aula. Presenti n.° 11 (undici) Consiglieri.

Il Sindaco introduce il punto n.° 5) dell'Odg. avente all'oggetto:” **Busseto Servizi Srl-Rilascio fideiussione**” e relaziona in merito facendo una breve cronistoria sull'argomento così come riportato:

- “*Alcuni mesi or sono in consiglio comunale si era deliberato per l' approvazione di un iter di garanzie che il Comune doveva prestare per addivenire alla privatizzazione della Società Comeser partecipata indirettamente dal Comune di Busseto. Quella fattispecie che vedeva il Comune garantire direttamente euro 280.000,00 non si è conclusa, ma si è aperta una nuova ipotesi molto più concreta, definita ormai formalmente attraverso la trattativa condotta dalla S. Donnino Multiservizi e da Ascaa, che vede l'intervento di un nuovo socio privato che dovrebbe ritirare una partecipazione importante del capitale sociale della Comeser, la società Wi Fi Solution di Salsomaggiore, già operante da anni in questo settore specifico. Il Comune di Busseto è chiamato a garantire l'eventuale (in quanto non esiste*

un'assunzione diretta di debiti) intervento che dovrà fare la Busseto Servizi per un limite di euro 200.000,00. Viene rilasciata una lettera di patronage a Busseto Servizi per questo eventuale pagamento. Si tratta di una soluzione che vedrà nel giro di un anno circa la Busseto Servizi ridurre fortemente la propria partecipazione nella Comeser e arrivare ad un 4% del capitale sociale della stessa . Si propone quindi l'approvazione del rilascio della lettera di patronage alla Busseto Servizi. La precedente delibera quindi non ha più effetto in quanto il precedente proponente si è ritirato, ma si apre questa nuova ipotesi”.

Interviene il Consigliere Michelazzi:

- rimarca in proposito quanto affermato sull'argomento nel proprio intervento rilasciato nel corso della precedente seduta consiliare del 9 agosto u.s. e commenta ulteriormente sulla questione come di seguito riportato: “... *di vantaggio c'è che è stato ridotto l'importo del mutuo, ma adesso si è allungata la catena. In precedenza noi facevamo una fidejussione a favore di una nostra partecipata, ora facciamo una fidejussione o lettera di patronage a favore di una nostra partecipata la quale rilascerà un'altra lettera di fidejussione o patronage a favore della Comeser...*”.

Il Sindaco interviene per precisare : “*no, prima la Busseto Servizi si assumeva in proprio un mutuo ed era un debito certo...*” .

Il Consigliere Michelazzi continua:

“... ma siamo sempre di fronte a quell'art. 119 della Costituzione o art. 207 del TUEL che autorizza l'assunzione di indebitamenti da parte del Comune o Aziende ad esso dipendenti , quindi la Comeser non è un'azienda direttamente dipendente dal Comune, ma dipendente in terza fila. Secondo me è un'interpretazione un po' tirata. Rimango sempre dell'idea che l'art. 119 della Costituzione, che per noi dovrebbe rappresentare il massimo testo di riferimento, fa divieto alle Regioni e agli Enti locali di ricorrere all'istituto della fidejussione se non a fronte di investimenti. Qui non è una spesa di investimento, non è neanche l'assunzione di un debito nuovo, ma la ristrutturazione di un debito preesistente. Credo che tutto questo sia contrario alla legge, però dipende da chi la interpreta, io la interpreto così...e credo di interpretarla correttamente. Non possiamo essere favorevoli perché si tratta di una operazione piuttosto particolare e piuttosto fuori dalla norma. Sta di fatto che tutta l'operazione Comeser ha fatto mancare al Comune di Busseto risorse per un importo di euro 1.800.000,00: il milione è dato dal debito che Busseto Servizi ha nei confronti del Comune (a causa del mancato pagamento del gas); i seicentomila euro sono dati dal fatto che Busseto Servizi ha venduto i clienti e questo importo serve per ridurre il debito. Ora, però, se non ci fosse stato il debito, questo importo sarebbe stato un introito a favore del Comune valido per finanziare determinate attività etc.; i duecentomila euro sono la nuova fidejussione che state per approvare. Tutta questa operazione ha portato al Comune di Busseto una mancanza di risorse di euro 1.800.000,00”.

Il Sindaco replica brevemente per sottolineare di non condividere pienamente i dati contabili sopra riportati sostenendo, comunque, che ogni interpretazione, anche a livello matematico, deve essere soggetta a valutazione.

Il Consigliere Michelazzi ribadisce quanto già sostenuto.

Il Sindaco, quindi, pone in votazione il punto n. 5) dell'Odg. con il seguente esito:

voti favorevoli n.º 9 (nove), contrari n.º 2 (due) (Michelazzi e Pisaroni), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n.º 11 (undici) Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco propone di votare per l'immediata eseguibilità dell'atto, stante l'urgenza dello stesso, con il seguente esito:

voti favorevoli n.º 9 (nove), contrari n.º 2 (due) (Michelazzi e Pisaroni), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n.º 11 (undici) Consiglieri presenti e votanti.

Rientra in aula il Consigliere Leoni. Presenti n.º 12 (dodici) Consiglieri.

Il Sindaco introduce il punto n.º 6) dell'Odg. avente all'oggetto:” **Servizio di Telesoccorso e Telecontrollo – Rinnovo Convenzione con l'Unione Civica “Terre del Po” e l'Associazione Pubblica Assistenza di**

Busseto – Triennio 2011/2013” e cede la parola all’Assessore ai Servizi Sociali e Sanitari, Sig.ra Maria Giovanna Gambazza che relaziona brevemente in merito:

- presenta la Convenzione, a scadenza triennale (diversamente dagli anni precedenti), con l’Unione Civica “Terre del Po” e l’Associazione Pubblica Assistenza per il servizio di telesoccorso e telecontrollo, con il Comune di Busseto capofila, evidenziando così le caratteristiche del servizio: consegna dei terminali di telesoccorso alle persone anziane (ultrasessantacinquenni) che vivono sole ed in precarie condizioni psico-fisiche; installazione gratuita da parte del Comune dei terminali presso il domicilio degli utenti, con la collaborazione della Pubblica Assistenza di Fidenza in conseguenza dell’attivazione del progetto “Telesoccorso Amico” realizzato in collaborazione con la Provincia, il Distretto di Fidenza ed il 118 dallo scorso luglio; attivazione da parte di ogni Comune del Distretto del servizio di telecontrollo per la verifica periodica della condizione di salute degli utenti; impegno della Pubblica Assistenza di Busseto a garantire un operatore 24 ore su 24 per tutta la settimana per ricevere le richieste di intervento anche da parte della centrale operativa 118.
- Informa quindi che il progetto “Telesoccorso Amico” sopraccennato viene finanziato direttamente con il fondo regionale della non autosufficienza entrato nei piani di zona per il benessere sociale e della salute; che è stata strutturata la convenzione con il Comune di Fidenza per nome e per conto di tutti i Comuni del Distretto, con l’Azienda Universitaria 118 che ha curato la formazione dei centralinisti della Pubblica Assistenza di Fidenza e dell’Azienda Sanitaria Locale di Parma; che questo progetto innovativo, nel corso del 2011, verrà ampliato a tutti i Comuni della Provincia con esclusione del Comune di Parma che ha un progetto proprio.
- Ricorda per il Comune di Busseto che gli apparecchi attivati sono 53 (28 a Busseto, 6 a Polesine, 19 a Zibello), con 4 nuove installazioni nel 2010, con sostituzione degli apparecchi obsoleti grazie alle donazioni dell’Associazione Cacciatori (3 apparecchi) e dell’Associazione Alpini (4 apparecchi) nel corso del 2010 ed a breve n.° 4 nuovi apparecchi grazie ancora all’Associazione Alpini. Evidenzia quindi il servizio di telecontrollo e telecompagnia settimanale svolto da una volontaria Auser in collaborazione con la Lega Tumori di Busseto: un particolare ringraziamento quindi a tutte le Associazioni coinvolte che permettono la continuità di questo importante servizio.

Il Sindaco pone in votazione il punto n.° 6) dell’Odg. con il seguente esito:

voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco propone di votare per l’immediata eseguibilità dell’atto, stante l’urgenza dello stesso, con il seguente esito:

voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco introduce il punto n.° 7) dell’Odg. avente all’oggetto: **“Art. 32 – L.R. 20/2000 e s.m.i.: varianti specifiche al vigente piano strutturale comunale adottate con delibera C.C. N. 26 del 28/06/2010 – Controdeduzioni alle osservazioni e alle riserve formulate dalla Provincia di Parma”** e comunica al consesso di non poter presiedere alla trattazione del punto in questione causa conflitto di interesse.

Il Sindaco, quindi, esce. Presiede la seduta il Consigliere Genua Fabrizio, in qualità di Consigliere Anziano. Presenti in aula n.° 11 (undici) Consiglieri.

Il Presidente cede la parola all’Assessore all’Urbanistica, Sig. Gilberto Testa, che relaziona in merito all’argomento in oggetto:

- premette che In attesa di dar corso alla revisione e all’aggiornamento generale del P.S.C nel giugno del 2010 sono state adottate alcune varianti specifiche predisposte dall’Arch. Luca Menci, varianti che non comportano la classificazione di nuove aree ma rivestono un particolare interesse di carattere generale per i risvolti positivi a favore del settore socio-economico e occupazionale, nonché per l’attuazione di alcune opere pubbliche di particolare interesse generale.
- Informa che allo scopo di esaminare e di esprimere valutazioni preliminari in merito agli obiettivi e alle scelte di pianificazione prospettate è stata convocata, la Conferenza di Pianificazione da cui sono usciti i pareri favorevoli dell’Azienda USL di Parma – Distretto di Fidenza, e dell’ARPA - sede Territoriale di

Parma, mentre la Giunta Provinciale in data primo dicembre 2010, ha formulato riserve su alcune varianti.

- Spiega che l'arch. Luca Menci ha predisposto le controdeduzioni a tali riserve, nelle quali sono esposte in dettaglio le motivazioni che hanno condotto al loro accoglimento e/o rigetto e questa Amministrazione ha ritenuto di farle proprie.
- Propone quindi al consesso di controdedurre alle riserve formulate dall'Amministrazione Provinciale di Parma così come specificato nelle controdeduzioni, predisposte dall'arch. Luca Menci come di seguito indicato:
- di non accogliere la riserva n. 1 relativa alla variante alla Scheda A1 – Ambito di espansione non residenziale “Circonvallazione Sud”, che prevede la soppressione della norma che subordina l'attuazione dell'ambito a condizione che sullo stesso si rilocalizzi l'attività produttiva oggi insediata sull'ambito ATR7 . Da lettura delle motivazioni della riserva: “*..poiché risulta isolata rispetto agli ambiti produttivi e la previsione era stata motivata con la delocalizzazione di un'attività produttiva insediata nelle vicinanze del centro storico*”. Da lettura delle motivazioni della controdeduzione: “*si deve insistere sulla necessità di provvedere alla eliminazione della condizione prevista nel vigente P.S.C., poiché allo stato attuale stante l'indisponibilità intervenuta medio-tempore da parte del nuovo assetto proprietario della NBC Industria Spa, ad un trasferimento dell'attività produttiva sull'ambito A1, la prevista delocalizzazione non risulta essere concretamente realizzabile. Si evince che l'ambito A1 è situato a poca distanza da un'area artigianale da tempo esistente ed interamente realizzata (PIP), è posta inoltre a ridosso della tangenziale di Busseto in procinto di essere completata con la realizzazione del II° stralcio a ovest del centro abitato e della fase avanzata di progettazione del III° stralcio a nord dell'abitato in vista dei quali le aree dell'ambito A1 garantiscono la soddisfazione dei requisiti di accessibilità e di indifferenza rispetto al tessuto residenziale. La classificazione dell'ambito A1 garantisce un'utilità pubblica alla luce del contributo che L.B. Immobiliare srl si è impegnata a corrispondere di euro 200.000,00 in compensazione del mancato verificarsi della condizione di rilocalizzazione prevista*” . Rileva che la cifra sarà destinata alla realizzazione del III° stralcio per rendere possibile il completamento dell'anello sud-nord ed il collegamento con la strada Provinciale di Polesine.
- di accogliere le seguenti riserve:
 - riserva n. 2 dato che sarà garantita una fascia di rispetto di 100 m. dal depuratore;
 - riserva n. 3 dato che verrà specificato che in caso di mancata attuazione dell'attività produttiva da parte della ditta esistente, l'area di nuova classificazione dovrà tornare alla precedente destinazione agricola;
 - riserva n. 4 in quanto verrà specificato che non sarà possibile una commercializzazione dei materiali estratti nella realizzazione delle opere;
 - riserva n. 5 dato atto che l'area relativa all'ambito AUA1 risulta compatibile sia dal punto di vista Geologico, sia dal punto di vista sismico, come meglio specificato nella relazione geologica redatta dal dr. Emanuele di Villanova sull'Arda.
- Conclude quindi con la proposta di richiedere all'Amministrazione Provinciale l'intesa in merito alla conformità delle varianti specifiche al vigente P.S.C. così come adottate e controdedotte.

Interviene il Consigliere Leoni :

- concorda con le osservazioni espresse dall'Amministrazione Provinciale in quanto il tema del mancato trasferimento di un'attività, seppure attraverso la corresponsione di una cifra preconcordata, è un tema che l'opposizione ha sottoposto all'attenzione del consesso a più riprese dai tempi dell'approvazione del P.S.C. in poi.
- Ritiene che questo tipo di operazione ricordi molto più da vicino un “favore”, “una speculazione vera e propria” piuttosto che una corretta operazione di tipo urbanistico-immobiliare e commenta ulteriormente: “*.... il punto debole di questo tipo di operazione è legato al fatto che noi oggi ci teniamo un'attività industriale, seppure in difficoltà, come si dice, all'interno del centro storico e contemporaneamente valorizziamo un terreno, senz'altro pregiato, in quanto vicino alla tangenziale, facilmente collegabile, al di là della ferrovia, ed il tutto solo per euro 200.000,00 e ci prendiamo la beffa ed i danni*”.

Alle ore 22,10 entra in aula il Consigliere Puddu (Presenti in aula n.º 12 Consiglieri), ma esce il Consigliere Genua (presenti in aula n.º 11 Consiglieri).

Presiede la seduta il Vice Sindaco: Sig. Pier Paolo Puddu.

Il Consigliere Leoni continua il proprio intervento motivando ulteriormente la posizione contraria dell'opposizione in proposito come di seguito riportato:

- *"io penso che questo tipo di valutazioni ci riconsegni la responsabilità non tanto amministrativa quanto politica di scelte sbagliate: c'era la opportunità di poter porre mano ad uno sbaglio fatto a suo tempo, ma non si vuole, dal momento che oggi si chiede di assumere una delibera dove di fatto con le controdeduzioni dell'Arch. Menci si va a sostanziare una posizione già assunta Quindi è difficile che chi non ha condiviso l'approvazione del PSC e su questo punto ha pure fatto una battaglia, mantenendo poi la stessa posizione in altri momenti di discussione sugli stessi temi...possa votare ora diversamente ".*
- Chiede poi un chiarimento più approfondito relativamente alla controdeduzione alla riserva n. 5 di cui sopra circa lo studio geologico: *"... non ho capito che tipo di controdeduzione viene fatta rispetto ad una richiesta legittima da parte dell'Amministrazione Provinciale di approfondire maggiormente gli aspetti di impatto idro-geologico che non sono di certo secondari..."*.

Segue la replica dell'Assessore Testa:

- per quanto riguarda le considerazioni del Consigliere Leoni sull'area di cui alla riserva n. 1 di cui sopra, spiega che in sede di approvazione del PSC l'area era stata inserita in quanto si era pensato alla dislocazione della ditta e la convenzione era stata fatta in questo senso mentre ora si deve modificarla in quanto è venuta a mancare questa possibilità ed osserva: *"... allora non si poteva essere contrari in quanto era prevista nel PSC la dislocazione, mentre è ora che non c'è più questa condizione e posso capire che uno può non essere d'accordo, ma alla fine un Comune non può obbligare una ditta a chiudere e a spostarsi. E' stato fatto un tentativo...ora si è arrivati a questo accordo e noi lo sosteniamo..."*.
- Per quanto riguarda il discorso della relazione geologica richiesta dalla Provincia, l'Assessore informa che il Comune ha dato l'incarico ad un geologo per fare questo studio, ma che sullo studio in sé non è in grado al momento di dare particolari ragguagli.

Segue breve controreplica del Consigliere Leoni:

- ribadisce che trattasi di una scelta politica sbagliata: *".... se si vuole valorizzare quell'area si deve delocalizzare l'attività altrimenti ... si fa soltanto "speculazione", si aiuta qualcuno che poi paga un conguaglio di euro 200.000,00 con cui si potrà fare solo un pezzetto minimo di quella tangenziale e si manterrà comunque il disagio della viabilità per molte famiglie: mi sembra una scelta suicida, da criticare ... Ma poi sarete voi a spiegare ai cittadini che abitano in vicolo S. Maria per quale motivo i camion continueranno a passare di lì creando crepe nelle loro case ect....ma ve ne assumerete voi la responsabilità"*.

Interviene il Consigliere Pisaroni:

- ribadisce il concetto che trattasi di un'operazione di carattere speculativo.

Il Vice Sindaco-Presidente pone in votazione il punto n. 7) dell'Odg. con il seguente esito:

voti favorevoli n.º 8 (otto), contrari n.º 3 (tre) (Leoni, Michelazzi e Pisaroni), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n.º 11 (undici) Consiglieri presenti e votanti.

Rientra in aula il Consigliere Genua. Presenti in aula n.º 12 (dodici) Consiglieri.

Il Vice Sindaco-Presidente propone di votare per l'immediata eseguibilità dell'atto, stante l'urgenza dello stesso, con il seguente esito:

voti favorevoli n.º 9 (nove), contrari n.º 3 (tre) (Leoni, Michelazzi e Pisaroni), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n.º 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti.

Al termine della trattazione del punto di cui sopra rientra in aula il Sindaco. Presenti in aula n.º 13 (tredici) Consiglieri.

Il Sindaco introduce il punto integrativo dell'ordine del giorno, di cui alla nota prot. n. 2485 trasmessa ai Consiglieri in data 24/02/2011, avente all'oggetto:**"Consiglio Generale della Fondazione Cassa di Risparmio e Monte di Credito su Pegno di Busseto. Proposta di una rosa di candidati per la nomina di**

un membro. (art. 16,3° comma - lett. g. dello statuto della fondazione). Provvedimenti” e relaziona in merito:

- illustra brevemente il contenuto e l'iter della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto, soffermandosi poi sulle caratteristiche relative al requisito della professionalità in riferimento alla rosa dei tre candidati ;
- propone di riservare n. 1 candidato al gruppo di minoranza consiliare, mentre n. 2 candidati verranno espressi dal gruppo di maggioranza.
- Indica quindi i nominativi dei due candidati espressi dal gruppo di maggioranza consiliare Signori: Ghizzoni Maurizio, ingegnere libero professionista; Stellati Maria Antonietta, dirigente scolastico.

Interviene il Consigliere Michelazzi Lamberto il quale a nome del gruppo di minoranza consiliare propone il nominativo del Signor:

Mazza Sergio, imprenditore locale.

Il Sindaco propone di effettuare due votazioni, a scrutinio segreto, distinte: una riservata alla nomina del candidato di espressione della minoranza consiliare, ed una per la nomina dei candidati di espressione della maggioranza.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Genua, Pisaroni e Laurini.

Si procede quindi alla votazione per la nomina del candidato espresso dal gruppo di minoranza con il seguente esito:

votanti n. 3 – astenuti n. 10 –

Mazza Sergio: voti n. 3

schede bianche: nessuna

Si procede quindi alla votazione per la nomina dei candidati di espressione della maggioranza consiliare con il seguente esito:

votanti n. 10 – astenuti n. 3 -

Maurizio Ghizzoni: voti n. 10

Maria Antonietta Stellati: voti n. 10

schede bianche : nessuna

La terna emersa dalle votazioni è la seguente:

- **Ghizzoni Maurizio, nato a Busseto (PR), il 16/06/1947, residente in Busseto;**
- **Mazza Sergio, nato a Salsomaggiore Terme, il 14/05/1938, residente in Busseto;**
- **Stellati Maria Antonietta nata a Busseto (PR), il 17/01/1954, residente in Busseto.**

Il Sindaco propone di votare per l'immediata eseguibilità dell'atto, stante l'urgenza dello stesso, con il seguente esito:

voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.º 13 (tredici) Consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco introduce l'ultimo punto dell' Odg. avente all'oggetto: “**Comunicazioni- Interrogazioni- Interpellanze**” e comunica al consesso che, di contro alla proposta avanzata dalla minoranza nella precedente seduta consiliare, di nominare, quale proprio membro all'interno dell' Associazione “Do re miusic”, la Signora Barbara Remondini, si propongono, in rappresentanza della maggioranza, i seguenti nominativi: Roberto Ramoni e Giuliana Allegri.

Informa quindi che si procederà alla nomina ufficiale di questi tre membri indicati in qualità di rappresentanti del Comune, all'interno dell'Associazione “Do re miusic”, nel prossimo Consiglio Comunale.

Interviene il Consigliere Pisaroni:

- riformula richiesta relativamente al parcheggio situato nel piazzale posto davanti alla Casa di Riposo “A.Pallavicino”, onde ottenere una riserva di posti numerati ed eventualmente a pagamento per i residenti della zona (una decina di posti macchina).

Risponde l'Assessore ai LL.PP. Puddu:

- sottolinea che c’è il parcheggio c.d. “Enel” di facile accesso per tutti residenti e non, e rileva che mentre esiste per legge l’obbligo di posti riservati per i disabili, non è al corrente di altre disposizioni in tal senso, ma che si riserva di informarsi in proposito.

Interviene il Consigliere Michelazzi:

- in riferimento all’articolo apparso sulla Gazzetta di Parma sulla chiusura del passaggio a livello verso il Bersano, ormai prossima, fa un appello agli Amministratori affinché questo invece non venga chiuso prima che sia ultimata la tangenziale, al fine di evitare grossi disagi alla popolazione (specie gli anziani che vanno in bicicletta) di Busseto residente nella zona oltre la ferrovia.

Risponde il Sindaco:

- spiega che le Ferrovie dello Stato hanno chiesto la chiusura del passaggio come condizione per la firma dell’accordo in quanto i fondi stanziati erano in parte fondi della TAV ed in parte fondi per la soppressione dei passaggi a livello.
- Ritiene che il disagio sia limitato nel tempo (3-4 mesi) e anche per le persone in quanto la maggior parte di esse ormai si muove in automobile .
- Ricorda che l’Amministrazione ha cercato soprattutto di salvaguardare i finanziamenti ed infatti l’accordo Tav è stato riattivato dall’Amministrazione qualche anno fa, dopo dodici anni dalla sua stipula quando si trattava di “fondi ormai a residuo”. Questa condizione della chiusura del passaggio a livello nella convenzione è stata imposta da RFI quale conditio sine qua non per la Conferenza dei Servizi volta ad autorizzare la spinta del monolite sotto la ferrovia: continuare a trattare significava rischiare di perdere i finanziamenti.
- Rileva che si può comunque provare a chiedere in sede di Conferenza di Servizi (ormai convocata) di prorogare la chiusura del passaggio a livello.

Interviene l'Assessore Esterno alla Pubblica Istruzione e alla Cultura, Sig. Emilio Mazzera:

- riferisce sulla riunione relativa al plesso scolastico di Roncole Verdi promossa recentemente dai genitori della frazione ed informa il consesso che, in conseguenza di questa, è stato concordato un incontro diretto con il Provveditore, il Dirigente Scolastico, il Sindaco e l’Assessore alla Pubblica Istruzione per venerdì prossimo 4 c.a. marzo onde trattare la problematica del plesso scolastico di Roncole.
- Approfitta inoltre per anticipare che sabato 12 marzo p.v. nel pomeriggio ci sarà la cerimonia di intitolazione della Casa della Salute al Dott. Claudio Carosino.

L'Assessore ai Servizi Socio-Sanitari, Sig.ra Maria Giovanna Gambazza, informa anche che presso la Sala Consiliare,c il giorno 3 marzo p. v. ci sarà la presentazione della guida ai servizi per le famiglie e della guida sport e benessere.

Il Sindaco, esauriti gli argomenti posti all’ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 22,50.

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to IL SINDACO PRESIDENTE
Dott. Luca Laurini

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Laura Ravecchi

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che il presente verbale , a conclusione del procedimento previsto dall'art. 10, c. 12 dello Statuto Comunale viene pubblicato nel sito web istituzionale per 15 giorni consecutivi (ai sensi dell'art. 32, c. 1 L. 18.06.2009, n. 69) a partire dal 05/04/2011 Reg. n.

Busseto, lì 05/04/2011

F.to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì-----

**Il Segretario Comunale
Ravecchi Dott.ssa Laura**